



REGOLAMENTO GENERALE

(approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 29.06.2023)

SOCI

Articolo 1

La qualifica di socio A.I.S.TE.L APS si acquisisce con la firma del modulo di iscrizione e con il versamento della quota sociale. La stessa si rinnova alla scadenza annuale a far data dal momento della richiesta di iscrizione. La somma della quota d'iscrizione annuale, delle eventuali quote periodiche e i termini di versamento vengono stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2

Ciascun membro dell'Associazione, a norma dell'art. 23 dello Statuto sociale ha diritto al voto ed è può essere rappresentato per delega da un altro Socio come previsto dall'art. 8 dello Statuto.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Articolo 3

Nei casi di voto segreto, l'Assemblea provvede a nominare due scrutatori con l'incarico di contare i voti ed esporre il risultato.

Articolo 4

Per le elezioni delle cariche sociali, Il Consiglio Direttivo emana un Regolamento che deve essere inviato ai soci 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea. L'eventuale candidatura per l'elezione a una carica sociale va comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo.

Al momento della convocazione dell'Assemblea il Consiglio Direttivo inserirà la lista dei candidati per l'elezione alle cariche sociali.

Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo statuto sociale vanno accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 6

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno.

La convocazione può essere fatta solo per atto scritto e come previsto dall'art. 14 si può svolgere anche con collegamento telematico via Web.

Ad esso partecipano:

- i membri del Consiglio stesso;
- Ad invito e senza diritto di voto: i coordinatori delle delegazioni e delle sezioni, altre persone, anche se estranee all'Associazione, per discutere su eventuali organizzazioni o progetti da svolgere.

I coordinatori delle delegazioni e delle sezioni, le persone estranee all'Associazione non possono partecipare allo svolgimento delle votazioni.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, con atto unilaterale, può assegnare ad ogni singolo Consigliere una delega per seguire determinati settori, progetti o a tenere rapporti con le delegazioni territoriali e sezioni.

I membri del Consiglio Direttivo che cessano dallo stesso per dimissioni volontarie, revoca dell'incarico o morte, durante il periodo di mandato (5 anni) saranno sostituiti con i primi non eletti con nomina deliberata dallo stesso Consiglio Direttivo, nella prima seduta disponibile.

Articolo 7

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente in carica.

Qualora fosse assente il Presidente del Consiglio direttivo, la riunione verrebbe presieduta dal Vice Presidente.

Articolo 8

Tutti i membri debbono partecipare alle riunioni del Consiglio e in caso di assenza devono giustificarsi con anticipo.

Articolo 9

Nei casi di accumulo di più di tre assenze ingiustificate, anche non continuative, si è soggetti a diffida, da parte del Consiglio direttivo.

Articolo 10

I membri del Consiglio, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti.

Articolo 11

La validità della riunione si ha con la presenza a maggioranza dei componenti in carica, ivi incluso il Presidente (o il Vice Presidente).

Le decisioni vengono prese mediante:

- votazione per alzata di mano.

Articolo 12

Nei casi di impedimento o di impossibilità a partecipare al Consiglio non è possibile delegare un altro Consigliere.

Articolo 13

La competenza in caso di applicazione di sanzioni disciplinari a carico dei collaboratori e/o dipendenti se presenti, spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo.

La competenza in caso di applicazione di sanzioni disciplinari proposte dal Consiglio Direttivo, a carico dei soci, spetta esclusivamente all'Assemblea straordinaria convocato su richiesta del Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Le relazioni del Collegio dei Revisori, se costituito, debbono essere sottoposte all'attenzione delle Assemblee e pertanto solo in quella sede è data facoltà di prenderne visione da parte del Consiglio.

SEGRETARIO TESORIERE

Articolo 15

Il Segretario ha il compito di svolgere tutti gli adempimenti amministrativi; in particolare:

- provvede all'aggiornamento dell'elenco dei soci;
- disbriga le pratiche burocratiche;
- redige e conserva i verbali delle Assemblee;
- è responsabile della custodia e dell'ordine degli atti d'ufficio;
- gestisce le entrate e le uscite nonché la contabilità e i rendiconti;
- si occupa della cassa e dei rapporti con le banche;

Articolo 16

Nell'espletamento del proprio incarico il Segretario può essere coadiuvato da soci volontari e comunque dal Presidente dell'Associazione che può intervenire fattivamente negli adempimenti previsti dall'art. 15 in quanto rappresentante legale responsabile.

DELEGAZIONI TERRITORIALI NAZIONALI ED ESTERE

Articolo 17

Le Delegazioni Territoriale sono i nuclei di base dell'Associazione dove prendono corpo le istanze dei soci e dove si svolgono le attività territoriali.

Vengono istituite, su specifica richiesta presentata da uno o più aderenti all'Associazione, con apposita delibera del Consiglio Direttivo, che nomina anche il primo coordinatore della delegazione aperta.

Successivamente alla prima nomina, alle scadenze previste dallo statuto per il rinnovo degli organi sociali, il coordinatore della delegazione e il comitato esecutivo vengono eletti dagli iscritti alla delegazione. Le delegazioni hanno piena titolarità di gestione dell'attività e possono organizzare o patrocinare iniziative in nome dell'Associazione. Non dispongono di autonomia finanziaria ma solo quella legata alle attività che svolgono, disponendo delle risorse per le attività gestite per il raggiungimento dei propri scopi. Le risorse fanno parte del bilancio unico dell'Associazione.

Articolo 18

La delegazione è tenuta a fare le iscrizioni e a raccogliere le quote sociali.

E' obbligo della delegazione, per la rendicontazione finanziaria delle attività svolte, tenere un libro di cassa delle entrate e delle uscite ed è facoltà della stessa aprire un C/C bancario, postale per una gestione trasparente delle movimentazioni, ma sempre a nome dell'Associazione Nazionale.

Il coordinatore deve versare, alla sede nazionale, la quota associativa annua, per ciascun socio iscritto, deliberata dal Consiglio Direttivo e il 5% delle quote incassate per le attività svolte.

Le quote riferite alle tessere e il 5% degli incassi va versato alla sede nazionale alla fine del mese di competenza.

Le rimanenze della gestione annuale, se sprovviste di C/C bancario o postale vanno versate nel C/C Nazionale alla fine dell'anno di competenza.

Articolo 19

La Contabilità della delegazione, a bilancio preventivo e a bilancio consuntivo, confluirà nel bilancio dell'Associazione Nazionale.

Le delegazioni dovranno presentare la documentazione contabile per la preparazione della

contabilità generale entro i termini, di volta in volta, richiesti dal Consiglio Direttivo

SEZIONI

Articolo 20

Le Sezioni rappresentano specifici ambiti tematici all'interno delle delegazioni. Le Sezioni hanno piena titolarità di gestione dell'attività e possono organizzare o patrocinare iniziative in nome dell'Associazione. Non hanno autonomia finanziaria, ma dispongono delle risorse delle attività gestite per il raggiungimento dei propri scopi.

Successivamente alla prima nomina, alle scadenze previste dallo statuto per il rinnovo degli organi sociali, il coordinatore della sezione viene nominato dal Consiglio Direttivo sulla base delle competenze e professionalità specifica.

Annualmente le Sezioni predispongono una relazione programmatica e finanziaria che è allegata alla delibera di approvazione del bilancio dell'Associazione.

Articolo 21

La Sezione, se delegata dal Coordinatore della Delegazione di Competenza, è tenuta a fare le iscrizioni e a raccogliere le quote sociali.

Il coordinatore della Sezione deve versare alla Delegazione di appartenenza, la quota sociale per intero e il 5% delle quote incassate per le attività svolte entro la fine del mese di competenza.

La Sezione, deve versare le rimanenze della gestione annuale nel C/C Nazionale alla fine dell'anno di competenza.

Articolo 22

La Contabilità della Sezione, a bilancio preventivo e a bilancio consuntivo, confluirà nel bilancio della delegazione e dell'Associazione Nazionale.

Le Sezioni dovranno presentare la documentazione contabile per la preparazione della contabilità generale entro i termini, di volta in volta, richiesti dal Consiglio Direttivo

Luogo - TERNI

Data 29/06/2023



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
F. S. S.